



La ricerca bibliografica come processo investigativo



Le fasi della ricerca bibliografica:

- indagine
- ricerca
- localizzazione
- valutazione delle fonti
- utilizzo



Indagine

Identificare l'argomento e definire il quesito di ricerca: l'argomento di ricerca va definito molto bene, non deve essere nè troppo ampio o generico (per avere margini di originalità), né talmente specifico o recente da non trovare letteratura a riguardo.

Accertarsi di avere le giuste abilità per poter affrontare la ricerca (es. lingua straniera).



Definire delle parole chiave valide è un passo fondamentale nel recupero dei documenti. Ci si può aiutare con enciclopedie generali o disciplinari, o con dizionari controllati chiamati Thesauri.

Può essere utile creare una mappa concettuale delle parole chiave (Word Cloud).



Ricerca

Usando le parole chiave come “esche” dovrò “pescare” nel mare dell’informazione.

Dove cercare:

- solo ricerca: bibliografie e banche dati bibliografiche
- ricerca e localizzazione: cataloghi di biblioteche, banche dati full text, archivi istituzionali
- Web (meglio se con motori di ricerca specializzati es. Google Scholar)



- Fonti primarie: informazioni “di prima mano” su un dato argomento. La definizione cambia a seconda dell’ambito disciplinare.
- Fonti secondarie: quelle che analizzano ed elaborano le informazioni contenute nelle fonti primarie (dette “letteratura critica”)



Localizzazione e recupero fisico del documento:

Risorse cartacee

- Monografie
- Periodici

Risorse digitali

- E-book
- E-journals
- Banche dati full text



Leggere una citazione e distinguere i tipi di documenti:

- Monografia

Resta, Giorgio, et al. *Leggi razziali : passato, presente*. RomaTre-Press, 2015.

- Periodico

Rivista trimestrale di diritto tributario. Giappichelli, 2012.

- Articolo

Ambrosi, Andrea. "Presenza della parola razza nella Costituzione italiana e garanzie antidiscriminatorie." *Diritto ecclesiastico*, vol. 129, no. 1/2, 2018, pp. 53-71.



Valutazione delle fonti

- attendibilità, tendenziosità, autorevolezza
(web VS cataloghi di biblioteca)
- aggiornamento
- rilevanza e pertinenza in base agli scopi della
mia ricerca



Utilizzo: scrittura

Le informazioni raccolte e selezionate vengono finalmente rielaborate.

- **Contenuti:**

Introduzione, analisi delle fonti primarie e secondarie, discussione, metodologia adottata, conclusioni, bibliografia.

- **Norme grafiche:**

Indicazioni tipografiche a seconda dell'ambito disciplinare



Bibliografia: perché citare?

Le citazioni bibliografiche dichiarano la fonte ogni volta che si fa riferimento ad un testo altrui: consentono di dimostrare la scientificità dell'elaborato, permettono a chi legge di approfondire l'argomento, ci evitano di venire accusati di plagio (legge sul diritto d'autore: L.633/1941)



Bibliografia: dove inserire le citazioni?

- Inserite sinteticamente nel testo quando si vuole indicare la fonte di un concetto, se viene parafrasato o riportato tra virgolette.
- Al termine dell'elaborato riportate in forma completa tutte le fonti utilizzate, generalmente in ordine alfabetico per autore.



Gli stili citazionali

La scelta, la sequenza e la formattazione degli elementi che compongono la citazione bibliografica variano a seconda dello stile citazionale individuato.

Gli stili citazionali possono essere standard internazionali o condivisi all'interno di un ambito disciplinare.



GALILEO DISCOVERY

- È il catalogo delle Biblioteche Padovane (*accesso alle biblioteche per minorenni)
- Permette una **ricerca integrata e simultanea** delle collezioni documentali dell'Ateneo a partire da un'**unica interfaccia**
- È **responsive**: si usa su tutti i dispositivi (pc, tablet, smartphone,...)
- È **semplice e intuitivo** da utilizzare
- È **accessibile**



GALILEO DISCOVERY

Utilizzando **unicamente** Galileo Discovery, con **un'unica ricerca**, è possibile individuare i materiali per le proprie ricerche, **indipendentemente dal loro formato** (libri, articoli, riviste, ecc.)

Raggiungibile al link: galileodiscovery.unipd.it



GALILEO DISCOVERY

- Ambrosi, Andrea. “Presenza della parola razza nella Costituzione italiana e garanzie antidiscriminatorie.” *Diritto ecclesiastico*, vol. 129, no. 1/2, Fabrizio Serra, 2018, pp. 53-71.
- Dogliani, Mario. *Costituzione italiana : articolo 3*. Carocci, 2017.

GALILEO DISCOVERY

- Monti, Manuela, et al. *No razza, sí cittadinanza : cellule e genomi - 15. corso.* Collegio Ghislieri Ibis, 2017.
- Sertoli Salis, Renzo, et al. *Le leggi razziali italiane : (legislazione e documentazione).* s. n., 1939.



Biblioteca Centrale di Giurisprudenza

This work is licensed under the Creative
Commons license
Attribution-ShareAlike 4.0 International

